

## VI Edizione Premio "Di padre in figlio"

30 novembre 2015

Pastificio RANA vincitore assoluto per il miglior passaggio generazionale 2015 e per la categoria "Made in Italy"...

Assegnati anche i riconoscimenti di Categoria:

- 🏆 Giovane Imprenditore: NUCERIA Group, Guido Iannone (General Manager)
- 🏆 Storia e Tradizione: MARCHESI ANTINORI, Albiera Antinori (Vice Presidente)
- 🏆 Piccole Imprese: PRESS UP, Maria Stella Adario (AD)
- 🏆 Innovazione: SAES Group, Massimo della Porta (Presidente)
- 🏆 Apertura del Capitale: SOL, Aldo Fumagalli Romario (Presidente e AD)
- 🏆 Donne al Comando: Fratelli FANTINI, Daniela Fantini (Presidente e AD)
- 🏆 Fratelli al Comando: ALFA GOMMA, Guido ed Enrico Gennasio (Presidente e CEO)
- 🏆 Performance Finanziaria: IBL Banca, Mario Giordano (Amministratore Delegato)
- 🏆 Internazionalizzazione: EPTA, Marco Nocivelli (AD)
- 🏆 Made in Italy: Pastificio RANA, Gian Luca Rana (AD)

Al GRUPPO FOCCHI la menzione speciale "ELITE" di Borsa Italiana

Milano, 30 novembre 2015 – E' Gian Luca Rana, Amministratore Delegato di Pastificio RANA, il vincitore assoluto dell'edizione 2015 del Premio "Di Padre in Figlio – il gusto di fare impresa", il prestigioso riconoscimento dedicato agli imprenditori italiani che hanno saputo gestire al meglio il passaggio generazionale, proseguendo e valorizzando l'operato dei genitori nella guida della propria impresa.

Il Premio - promosso da N+1 e in collaborazione con Borsa Italiana, Banca Albertini SYZ, Deloitte, il fondo internazionale di private equity H.I.G. Capital e lo Studio Legale LCA - è stato assegnato sabato 28 novembre a Palazzo Mezzanotte (sede di Borsa Italiana) nel corso di una cerimonia che ha visto protagonisti assoluti gli imprenditori e le tante eccellenze del Bel Paese.

E proprio la categoria "Made in Italy" ha visto protagonista Gian Luca Rana, amministratore delegato di Pastificio RANA che ha così commentato: "Sono molto felice di ricevere questo riconoscimento che è la celebrazione di una profonda storia d'amore e di fiducia tra un padre e un figlio. La forza di questa storia è tale da coinvolgere altre 2500 famiglie, che da 53 anni lavorano con noi. Mio padre Giovanni è un incredibile patriarca che mi ha permesso di sperimentare, provare, inventare, dandomi fin dal primo giorno la più grande libertà di esprimermi. Tutto ciò ha reso possibile la mia formazione e la mia crescita. Questo suo esempio mi ispira non solo come imprenditore ma anche come genitore nei confronti dei miei due figli. Non ci siamo mai reputati di due generazioni diverse, ci sentiamo piuttosto parte di una sinergia generazionale in cui ognuno agisce in armonia, per un'ideale di eccellenza che noi stessi spostiamo sempre più in là, perché il viaggio non finisce mai...e ogni tanto, quando una salita è più dura di altre, ci diciamo "mai molar!" nel nostro amato dialetto."

L'edizione 2015 del Premio Di Padre in Figlio ha registrato una forte adesione con oltre 140 candidature di imprese familiari che hanno superato brillantemente il passaggio del testimone, grazie al coraggio e alla preparazione di entrambe le generazioni. Le 45 aziende giunte quest'anno in finale provengono da tutta Italia e appartenenti a settori diversi - dal food&beverage alla meccanica, dal finance alla biochimica, dalla tecnologia al tessile e al design - con una presenza crescente di "quote rosa" alla guida della aziende.

Stefano Bellavita, Partner e Managing Director di N+1, nonché organizzatore del "Premio di Padre in Figlio" ha affermato: "Siamo molto felici del risultato di questa edizione; il nostro vuole essere un riconoscimento alle tante eccellenze italiane le cui storie sono la testimonianza concreta che il modello familiare, se tramandato nelle generazioni con successo, è uno dei cardini del sistema imprenditoriale italiano in grado di far crescere il nostro Paese grazie a talento, coraggio, qualità, innovazione e internazionalizzazione".

Con Gian Luca Rana, sono stati premiati altri 9 imprenditori a cui sono andati i riconoscimenti di categoria di questa edizione che ha visto emergere anche il Gruppo Focchi a cui è stata conferita la menzione speciale "ELITE" di Borsa Italiana.

- Categoria INTERNAZIONALIZZAZIONE assegnato a Marco Nocivelli (Amministratore Delegato di EPTA) ha così commentato: "Il premio di Padre in Figlio rappresenta per la famiglia e per l'azienda un importante riconoscimento dell'impegno e della determinazione che da sempre ci caratterizza. Si tratta di un traguardo che avvalorata il percorso di crescita che stiamo portando avanti negli anni con uno sguardo al futuro, nel pieno rispetto delle basi etiche e culturali poste da mio padre, Luigi Nocivelli, che per primo ha creduto nell'importanza dell'internazionalizzazione e della crescita fatta anche per linee esterne".